

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

## TRA01714 STOP H2O DISPERDENTE ACQUA

### *Scheda tecnica di sicurezza*

(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE STOP H2O DISPERDENTE ACQUA**

Codice commerciale: TRA017014

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Aggiungere qui altri tipi di prodotti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CATI spa Via Pretelegiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333


Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Proteggere gli occhi/il viso.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti



### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 80%	etanolo alcool etilico	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
>= 1% - < 3%	butanone; metiletilchetone	Numero 606-002-00-3 Index: CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH No.: 01-2119457290-43	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066

>= 1% - < 3%	ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO (8) MOLI	CAS: 69011-36-5	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-----------------	--	-----------------	--

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e asciutto

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

## 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Fuel Dry Protector

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

UE - TWA(8h): 600 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL: 900 mg/m<sup>3</sup>, 300 ppm

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	-114,5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	13°C ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,790	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	99,87%	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Fuel Dry Protector

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

LD50 (RABBIT) ORAL: 6300 MG/KG

LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 7060 MG/KG

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

LD50 (RABBIT) SKIN: 13 G/KG (13000 MG/KG)

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Fuel Dry Protector

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1170

IATA-Numero ONU: 1170

IMDG-Numero ONU: 1170

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

ADR-Shipping Name: ETANOLO (ALCOOL ETILICO) O ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOOL ETILICO IN SOLUZIONE)

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Technical name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) OR ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Technical name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) OR ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe:	3
ADR-Label:	3
IATA-Classe:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Classe:	3
IMDG-Classe:	3

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	(D/E)
IMDG-EMS:	F-E, S-D

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

## TRA11733 PULITORE INIETTORI MOTORI DIESEL PER SERBATOIO

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE PULITORE INIETTORI MOTORI DIESEL PER  
SERBATOIO**

Codice commerciale: TRA11733

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Additivo per gasolio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CATI spa Via Preteggiani, 27  
10078 Venaria Reale (TO) - Italia  
Tel.: + 39 011 4073733  
Fax: + 39 011 4073806  
E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel.  
051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333


Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo


## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti









### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 80%	IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR	Numero 918-481-9 Index: EC: 918-317-6 REACH No.: 01-21194572 73-39	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 7% - < 15%	2-ETILESILNITRATO	CAS: 27247-96-7 EC: 248-363-6 REACH No.: 01-21195395 86-27	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH044 EUH066
>= 0.25% - < 1%	IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE	CAS: 64742-94-5 EC: 919-284-0 REACH No.: 01-21195395 88-24	 3.6/2 Carc. 2 H351  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo fresco e asciutto

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### **7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

## **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Consumatore: 25 ug/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 87 ug/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.52 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.35 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.191 ug/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.8 ug/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.08 ug/l

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido marrone chiaro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	180°C	--	--
Punto di infiammabilità:	63°C ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,816	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	<7 mm <sup>2</sup> /s	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Prof-Line Diesel Cleaner HyperX

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Via: Orale

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR - Numero Index: 918-481-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4951 mg/m<sup>3</sup>

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 9600 mg/kg

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Prof-Line Diesel Cleaner HyperX

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR - Numero Index: 918-481-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.88 mg/l - Durata h: 96 - Note: danio renio

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei > 12.6 mg/l - Durata h: 48 - Note: daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 3.22 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokichnenerella subcapitata

IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE - CAS: 64742-94-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei < 10 mg/l - Durata h: 48

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

**14.4. Gruppo di imballaggio**

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Marine pollutant: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.  
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
 H351 Sospettato di provocare il cancro.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

## TRA11811 STOP H2O DISPERDENTE ACQUA

### *Scheda tecnica di sicurezza*

(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE STOP H2O DISPERDENTE ACQUA**

Codice commerciale: TRA11811

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Aggiungere qui altri tipi di prodotti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CATI spa Via Preteggiani, 27  
10078 Venaria Reale (TO) - Italia  
Tel.: + 39 011 4073733  
Fax: + 39 011 4073806  
E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333


Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Proteggere gli occhi/il viso.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti



### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 80%	etanolo alcool etilico	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
>= 1% - < 3%	butanone; metiletilchetone	Numero 606-002-00-3 Index: CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH No.: 01-2119457290-43	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066

>= 1% - < 3%	ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO (8) MOLI	CAS: 69011-36-5	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-----------------	--	-----------------	--

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e asciutto

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

## 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Fuel Dry Protector

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

UE - TWA(8h): 600 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STEL: 900 mg/m<sup>3</sup>, 300 ppm

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	-114,5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	13°C ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,790	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	99,87%	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Fuel Dry Protector

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

LD50 (RABBIT) ORAL: 6300 MG/KG

LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 7060 MG/KG

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

LD50 (RABBIT) SKIN: 13 G/KG (13000 MG/KG)

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Fuel Dry Protector

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1170

IATA-Numero ONU: 1170

IMDG-Numero ONU: 1170

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

ADR-Shipping Name: ETANOLO (ALCOOL ETILICO) O ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOOL ETILICO IN SOLUZIONE)

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Technical name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) OR ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Technical name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) OR ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR-Classe:	3
ADR-Label:	3
IATA-Classe:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Classe:	3
IMDG-Classe:	3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	(D/E)
IMDG-EMS:	F-E, S-D

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

- Restrizione 3
- Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

## TRA12585 PULITORE INIETTORI CON AGGIUNTA DI CETANO

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE PULITORE INIETTORI CON AGGIUNTA DI  
CETANO**

Codice commerciale: TRA12585

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Additivo per gasolio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CATI spa Via Preteggiani, 27  
10078 Venaria Reale (TO) - Italia  
Tel.: + 39 011 4073733  
Fax: + 39 011 4073806  
E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel.  
051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333


Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo


## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti









### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 80%	IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR	Numero 918-481-9 Index: EC: 918-317-6 REACH No.: 01-21194572 73-39	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 7% - < 15%	2-ETILESILNITRATO	CAS: 27247-96-7 EC: 248-363-6 REACH No.: 01-21195395 86-27	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH044 EUH066
>= 0.25% - < 1%	IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE	CAS: 64742-94-5 EC: 919-284-0 REACH No.: 01-21195395 88-24	 3.6/2 Carc. 2 H351  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfianto.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Consumatore: 25 ug/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 87 ug/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.52 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.35 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.191 ug/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.8 ug/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.08 ug/l

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido marrone chiaro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5	--	--

Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	180°C	--	--
Punto di infiammabilità:	63°C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,816	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	<7 mm <sup>2</sup> /s	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Prof-Line Diesel Cleaner HyperX

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Via: Orale

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR - Numero Index: 918-481-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4951 mg/m<sup>3</sup>

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 9600 mg/kg

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Prof-Line Diesel Cleaner HyperX

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR - Numero Index: 918-481-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72  
2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7  
a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.88 mg/l - Durata h: 96 - Note: danio renio  
Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei > 12.6 mg/l - Durata h: 48 - Note: daphnia magna  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 3.22 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokichnenerella subcapitata  
IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE - CAS: 64742-94-5  
a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 5 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei < 10 mg/l - Durata h: 48  
**12.2. Persistenza e degradabilità**  
Nessuno  
N.A.  
**12.3. Potenziale di bioaccumulo**  
N.A.  
**12.4. Mobilità nel suolo**  
N.A.  
**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
**12.6. Altri effetti avversi**  
Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*  
IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*  
IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

### 14.4. Gruppo di imballaggio

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
 Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
 Restrizioni relative al prodotto:  
 Restrizione 3  
 Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
 Nessuna restrizione.  
 Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)  
 Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
 Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
 Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
 Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
 Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

## TRA17180 RIGENERATORE DPF

### *Scheda tecnica di sicurezza*

(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE RIGENERATORE DPF**

Codice commerciale: TRA17180

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Aggiungere qui altri tipi di prodotti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CATI spa Via Pretelegiani, 27  
10078 Venaria Reale (TO) - Italia  
Tel.: + 39 011 4073733  
Fax: + 39 011 4073806  
E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% arom

OLIO MINERALE BIANCO (PETROLIO)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti










### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 80%	Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% arom	EC: 926-141-6 REACH No.: 01-2119456620-43	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
>= 7% - < 15%	2-ETILESILNITRATO	CAS: 27247-96-7 EC: 248-363-6 REACH No.: 01-2119539586-27	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

			 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH044 EUH066
>= 0.1% - < 0.25%	IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE	CAS: 64742-94-5 EC: 919-284-0 REACH No.: 01- 2119463588-24	 3.6/2 Carc. 2 H351  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066
200 ppm	Naftalene	Numero Index: 601-052- 00-2 CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	 3.6/2 Carc. 2 H351  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% arom

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m<sup>3</sup>, 0 ppm - STEL: 0 mg/m<sup>3</sup>, 0 ppm

naftalene - CAS: 91-20-3

UE - TWA(8h): 50 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: Skin, A3 - URT irr, cataracts, hemolytic anemia

Valori limite di esposizione DNEL

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Consumatore: 25 ug/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 87 ug/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.52 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.35 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.191 ug/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.8 ug/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.08 ug/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>60°C ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--

Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,84	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Diesel Rigeneration DPF

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

- Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - j) pericolo in caso di aspirazione  
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 9600 mg/kg

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Diesel Rigeneration DPF

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% arom

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 72

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.88 mg/l - Durata h: 96 - Note: danio renio

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei > 12.6 mg/l - Durata h: 48 - Note: daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 3.22 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokichnenerella subcapitata

IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE - CAS: 64742-94-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei < 10 mg/l - Durata h: 48

naftalene - CAS: 91-20-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.9 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 3.4 mg/l - Durata h: 48

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC N.A.

## **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
Nessuna

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 Sospettato di provocare il cancro per inalazione.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

---

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

## TRA21732 PULITORE INIETTORI MOTORI BENZINA

## PER SERBATOIO

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE PULITORE INIETTORI MOTORI BENZINA PER SERBATOIO**

Codice commerciale: TRA21732

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Additivo per gasolio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CATI spa Via Preteggiani, 27  
10078 Venaria Reale (TO) - Italia  
Tel.: + 39 011 4073733  
Fax: + 39 011 4073806  
E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333


Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo


## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti









### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 80%	IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR	Numero 918-481-9 Index: EC: 918-317-6 REACH No.: 01-21194572 73-39	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 7% - < 15%	2-ETILESILNITRATO	CAS: 27247-96-7 EC: 248-363-6 REACH 01-21195395 86- No.: 27	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH044 EUH066
>= 0.25% - < 1%	IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE	CAS: 64742-94-5 EC: 919-284-0 REACH No.: 01-21195395 88-24	 3.6/2 Carc. 2 H351  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo fresco e asciutto

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Consumatore: 25 ug/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 87 ug/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.52 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.35 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.191 ug/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.8 ug/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.08 ug/l

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido marrone chiaro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	180°C	--	--
Punto di infiammabilità:	63°C ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,816	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	<7 mm <sup>2</sup> /s	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Prof-Line Diesel Cleaner HyperX

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Via: Orale

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR - Numero Index: 918-481-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4951 mg/m<sup>3</sup>

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 9600 mg/kg

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Prof-Line Diesel Cleaner HyperX

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARB, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLOALCANI, <2% AR - Numero Index: 918-481-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

2-ETILESILNITRATO - CAS: 27247-96-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.88 mg/l - Durata h: 96 - Note: danio renio

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei > 12.6 mg/l - Durata h: 48 - Note: daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 3.22 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokichnenerella subcapitata

IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE - CAS: 64742-94-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei < 10 mg/l - Durata h: 48

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

**14.4. Gruppo di imballaggio**

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Marine pollutant: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H351 Sospettato di provocare il cancro per inalazione.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H332 Nocivo se inalato.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Aquatic Chronic 1 4.1/C1 Pericolo cronico (a lungo termine) per Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

## TRA38958 TREVI AUTOMOTIVE STOP PERDITE OLIO

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE STOP PERDITE OLIO**

Codice commerciale: TRA38958

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Aggiungere qui altri tipi di prodotti

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

CATI spa Via Preteggiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

riteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna  
Indicazioni di pericolo:  
Nessuna  
Consigli di prudenza:  
Nessuna  
Disposizioni speciali:  
Nessuna  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna

2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:  
Codice commerciale: TRA38958  
Tipo di prodotto ed impiego: Additivo olio motore  
Nessuna.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
In caso di contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di ingestione:  
In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.  
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Nessuno  
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Trattamento:  
Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.  
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.  
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore	--	--
Odore:	Tipico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	200 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,87	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	1300	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

Oil Additive and Stop Leak

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Oil Additive and Stop Leak

Non classificato per i pericoli per l'ambiente  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessuno

N.A.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

N.A.

**12.4. Mobilità nel suolo**

N.A.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU**

ADR-Numero ONU: Non classificato

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR-Classe: Non classificato

**14.4. Gruppo di imballaggio**

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR-Inquinante ambientale: No

Marine pollutant: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO TREVI AUTOMOTIVE

TRA42533 TREVI AUTOMOTIVE LIQUIDO RAFFREDDAMENTO

## *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TREVI AUTOMOTIVE LIQUIDO RAFFREDDAMENTO**

Codice commerciale: TRA42533

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Aggiungere qui altri tipi di prodotti

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

CATI spa Via Preteggiani, 27  
10078 Venaria Reale (TO) - Italia  
Tel.: + 39 011 4073733  
Fax: + 39 011 4073806  
E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cati.it](mailto:info@cati.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna  
 Indicazioni di pericolo:  
 Nessuna  
 Consigli di prudenza:  
 Nessuna  
 Disposizioni speciali:  
 EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
 Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
 Nessuna

2.3. Altri pericoli  
 Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
 Altri pericoli:  
 Nessun altro pericolo



## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 3% - < 7%	glicol etilenico etilen glicol	Numero 603-027-00-1 Index: CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 REACH No.: 01-21194568 16-28	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.9/2 STOT RE 2 H373

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
 In caso di contatto con la pelle:  
 Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
 In caso di contatto con gli occhi:  
 In caso di ingestione:  
 In caso di inalazione:  
 Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
 Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
 Trattamento:  
 Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione  
 Mezzi di estinzione idonei:  
 Acqua.  
 Biossido di carbonio (CO2).  
 Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
 Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.  
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.  
6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia  
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.  
6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.

**7.3. Usi finali particolari**  
Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo  
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1  
UE - TWA(8h): 52 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL: 104 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin  
ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm - Note: (V), A4 - URT irr  
ACGIH - STEL: 10 mg/m<sup>3</sup> - Note: (I, H), A4 - URT irr  
Valori limite di esposizione DNEL  
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

Consumatore: 7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 35 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

#### 8.1. Parametri di controllo

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

UE - TWA(8h): 52 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL: 104 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm - Note: (V), A4 - URT irr

ACGIH - STEL: 10 mg/m<sup>3</sup> - Note: (I, H), A4 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

Consumatore: 7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 35 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido color nocciola	--	--
Odore:	Quasi inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	200 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,87	--	--
Idrosolubilità:	Miscibile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	No	--	--

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
VOC:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Additivo sigillante radiatori 300 ml

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 7712 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 9530 mg/kg

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

LD50 (RABBIT) ORAL: 5017 MG/KG BW

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Additivo sigillante radiatori 300 ml

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 41100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 6500-7500 mg/l - Durata h: 96

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: Non pericoloso

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

# ADDITIVO SPRAY TREVI AUTOMOTIVE

## TRS090206 MULTISPRAY

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

• **Denominazione commerciale:** TREVI AUTOMOTIVE MULTISPRAY

• **Articolo numero:** TRS090206

• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

• **Settore d'uso**

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

• **Categoria dei prodotti** PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

• **Categoria dei processi**

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

• **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Materia lubrificante

• **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

• **Produttore/fornitore:**

CATI spa Via Pretelegiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: info@cati.it

• **Informazioni fornite da:** Department Product Safety

• **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro Antiveleni Ospedale San Giovanni Battista – Molinette (Torino)

Tel. +39 011 6637637

-----  
Uffici CATI spa

Tel.: 39 011 4073733 Fax: + 39 011 4073806

Lun-Ven 08.00 – 17.00

Email: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Benzenesulfonic acid, di-C10-14-alkylderivs., calcium salts

- **Indicazioni di pericolo**

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali.

- **Ulteriori dati:**





EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 918-481-9 Reg.nr.: 01-2119457273-39	<i>Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt; 2% aromatics</i>  <i>Asp. Tox. 1, H304</i>	50-<75%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Reg.nr.: 01-2119486944-21	<i>propano</i> <i>Flam. Gas 1A, H220</i>  <i>Press. Gas (Comp.), H280</i>	12,5-<20%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119474691-32	<i>butano</i>  <i>Flam. Gas 1A, H220</i> <i>Press. Gas (Comp.), H280</i>	10-<12,5%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119485395-27	<i>isobutano</i>  <i>Flam. Gas 1A, H220</i> <i>Press. Gas (Comp.), H280</i>	5-<10%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Inalazione:**

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:**

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi -**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Indossare il respiratore.  
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Allontanare fonti infiammabili.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Tener pronto il respiratore.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Stoccaggio:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- **Classe di stoccaggio:** 2 B

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

#### 74-98-6 propano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

#### 106-97-8 butano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

#### 75-28-5 isobutano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

- **Maschera protettiva:**



*Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.*

Filtro A2/P3

- **Guanti protettivi:**



#### **Guanti protettivi**

- **Materiale dei guanti:** Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Guanti in gomma butilica con uno spessore di 0,4 mm sono resistenti a:

Acetone: 480 min

butile acetato: 60 min

acetato di etile: 170 min

Xilene: 42 min

I guanti di gomma butilica con uno spessore di 0,4 mm sono resistenti ai solventi per 42-480 minuti. Come misura di protezione, si consiglia agli utenti e alle persone responsabili della sicurezza sul lavoro di assumere una durata di resistenza ai solventi di 42 minuti. Considerando i dati della sezione 3 di questa SDS, si può ipotizzare una maggiore lunghezza di resistenza in casi particolari.

- **Occhiali protettivi:** Non necessario.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
<p>Indicazioni generali:                      Aspetto:                      Forma: Aerosol                      Colore: Marrone                      Odore: Di solvente                      Soglia olfattiva: Non definito</p>
<p>valori di pH: Non definito.</p>
<p>Cambiamento di stato                      Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.                      Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile a causa di aerosol</p>
<p>Punto di infiammabilità: Non applicabile a causa di aerosol.</p>
<p>Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.</p>
<p>Temperatura di accensione: 460 °C</p>
<p>Temperatura di decomposizione: Non definito.</p>
<p>Proprietà esplosive: Non definito.</p>
<p>Limiti di infiammabilità:                      Inferiore: 0,6 Vol %                      Superiore: 10,9 Vol %</p>
<p>Tensione di vapore a 20 °C: 3500 hPa</p>
<p>Densità a 20 °C: 0,7 g/cm<sup>3</sup>                      Densità relativa Non definito.                      Densità di vapore: Non definito.                      Velocità di evaporazione Non applicabile.</p>
<p>Solubilità in/Miscibilità con                      acqua: Poco e/o non miscibile.</p>
<p>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.</p>
<p>Viscosità:                      Dinamica: Non definito.                      Cinematica: Non definito.</p>
<p>Tenore del solvente: Solventi organici 86,9 %</p>
<p>VOC (CE) --                      603,7 g/l                      VOC-EU% 86,87 %</p>
<p>Contenuto solido: 3,8 %</p>
9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.2 Stabilità chimica**

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
<b>Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt; 2% aromatics</b>		
Orale	LD50	>5000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>3000 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50/4h	>4951mg/kg (rat)

**Irritabilità primaria:**

- **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## SEZIONE 12: Informazioni tossicologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Informazioni ecologiche

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- **Catalogo europeo dei rifiuti:**

20 01 13\*solventi

15 01 04 imballaggi metallici

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU**

ADR, IMDG, IATA: UN1950

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

- ADR 1950 AEROSOL
- IMDG AEROSOLS
- IATA AEROSOLS, flammable

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

- ADR



- Classe 2.1 Gas
- Etichetta 2.1

- IMDG, IATA



- Class 2.1
- Label 2.1

**14.4 Gruppo di imballaggio**

- ADR, IMDG, IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Gas

- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -
- Numero EMS: F-D,S-U
- Stowage Code:
  - SW1 Protected from sources of heat.
  - SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre:
  - Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre:

**Segregation Code:**

Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.  
SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow separated from" class 1 except for division 1.4.  
For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.  
For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.

**14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile.

**Trasporto/ulteriori indicazioni:**

ADR

- Quantità limitate (LQ) 1L
- Quantità esenti (EQ):
  - Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente</li> <li>· Categoria di trasporto 2</li> <li>· Codice di restrizione in galleria D</li> </ul>
<p>IMDG</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Limited quantities (LQ) 1L</li> <li>· Excepted quantities (EQ) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity</li> <li>- Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity</li> </ul> </li> </ul>
<p>UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1</p>

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Denominazione commerciale: MULTISPRAY TREVI AUTOMOTIVE**

- **Disposizioni nazionali:**
- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	Quota in %
NC	86,9

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

### - Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Scheda rilasciata da:** R&D legislation and regulatory advisor

**Interlocutore:** msds@nl.motipdupli.com

### Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

- \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

# ADDITIVO SPRAY TREVI AUTOMOTIVE

## TRS090405 SPRAY PARTENZA VELOCE

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

• **Denominazione commerciale:** TREVI AUTOMOTIVE SPRAY PARTENZA VELOCE

• **Articolo numero:** TRS090405

• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

• **Settore d'uso**

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

• **Categoria dei prodotti**

PC0 Altro

PC41 Prodotti per l'esplorazione o la produzione di petrolio e gas

• **Categoria dei processi**

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

• **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Ausiliario

• **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

• **Produttore/fornitore:**

CATI spa Via Pretelegiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: info@cati.it

• **Informazioni fornite da:** Department Product Safety

• **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro Antiveleni Ospedale San Giovanni Battista – Molinette (Torino)

Tel. +39 011 6637637

Tel.: 39 011 4073733 Fax: + 39 011 4073806

Lun-Ven 08.00 – 17.00

Email: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### • 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS07

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### • 2.2 Elementi dell'etichetta

#### • Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### • Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

#### • Avvertenza Pericolo

#### • Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ossido di dietile

pentano

#### • Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### • Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali.

• **Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

• **2.3 Altri pericoli**

• **Risultati della valutazione PBT e vPvB**










• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 60-29-7 EINECS: 200-467-2 Numero indice: 603-022-00-4 Reg.nr.: 01-2119535785-29	ossido di dietile  Flam. Liq. 1, H224  Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H336	50-<75%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Reg.nr.: 01-2119486944-21	propano  Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	12,5-<20%
CAS: 109-66-0 EINECS: 203-692-4 Numero indice: 601-006-00-1 Reg.nr.: 01-2119459286-30	Pentano  Flam. Liq. 2, H225  Asp. Tox. 1, H304  Aquatic Chronic 2, H411  STOT SE 3, H336	12,5-<20%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119474691-32	butano  Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	10-<12,5%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119485395-27	isobutano  Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	10-<12,5%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### • 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### • Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

• **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

• **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

##### • Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

• **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

• **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

#### • 5.1 Mezzi di estinzione

• **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

#### • 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

#### • 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi -

• **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### • 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare fonti infiammabili.

#### • 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

#### • 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

#### • 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

• **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

#### • Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Tener pronto il respiratore.

• **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

• **Stoccaggio:**

• **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

• **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

• **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

• **Classe di stoccaggio:** 2 B

• **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

• **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**60-29-7 ossido di dietile**

TWA Valore a breve termine: 1516 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm

Valore a lungo termine: 1213 mg/m<sup>3</sup>, 400 ppm

VL Valore a breve termine: 616 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm

Valore a lungo termine: 308 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm

**74-98-6 propano**

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

**109-66-0 pentano**

TWA Valore a lungo termine: 1771 mg/m<sup>3</sup>, 600 ppm

VL Valore a lungo termine: 2000 mg/m<sup>3</sup>, 667 ppm

**106-97-8 butano**

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

**75-28-5 isobutano**

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• **8.2 Controlli dell'esposizione**

• **Mezzi protettivi individuali:**

• **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

• **Maschera protettiva:**



*Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.*

Filtro A2/P3

• **Guanti protettivi:** non necessario

- **Materiale dei guanti:** non necessario
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** non necessario
- **Occhiali protettivi:** Non necessario.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<p>Indicazioni generali:                  Aspetto:                  Forma: Aerosol                  Colore: Chiaro                  Odore: Simile all'etere                  Soglia olfattiva: Non definito</p>
<p>valori di pH: Non definito.</p>
<p>Cambiamento di stato                  Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.                  Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile a causa di aerosol</p>
<p>Punto di infiammabilità: Non applicabile a causa di aerosol.</p>
<p>Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.</p>
<p>Temperatura di accensione: 170 °C</p>
<p>Temperatura di decomposizione: Non definito.</p>
<p>Proprietà esplosive: Non definito.</p>
<p>Limiti di infiammabilità:                  Inferiore: 1,4 Vol %                  Superiore: 36 Vol %</p>
<p>Tensione di vapore a 20 °C: 3500 hPa</p>
<p>Densità a 20 °C: 0,6 g/cm<sup>3</sup>                  Densità relativa Non definito.                  Densità di vapore: Non definito.                  Velocità di evaporazione Non applicabile.</p>
<p>Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.</p>
<p>Coefficiente di ripartizione: Non definito.</p>
<p>Viscosità:                  Dinamica: Non definito.                  Cinematica: Non definito.</p>
<p>Tenore del solvente: Solventi organici 99,6 %</p>
<p>VOC (CE) -- 630,4 g/l                  VOC-EU% 99,58 %</p>
<p>Contenuto solido: 0,0 %</p>

### 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

## 10.2 Stabilità chimica

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
<b>60-29-7 ossido di dietile</b>		
Orale	LD50	855-2352 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>20000 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50/4h	73000 mg/m3 (rat)
<b>109-66-0 pentano</b>		
Orale	LD50	>5000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50 /4h	25,3 mg/l (rat)

#### Irritabilità primaria:

- **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

- **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## SEZIONE 12: Informazioni tossicologiche

• **12.1 Tossicità**

<b>Tossicità acquatica:</b>	
<b>60-29-7 ossido di dietile</b>	
EC50 (24h)	165 mg/l (daphnia magna)
EC50	5600 mg/l (Photobacterium phosphoreum)
LC50 / 48 h	2840 mg/l (Leuciscus idus)
<b>109-66-0 pentano</b>	
EC50 / 48 h	9,7 mg/l (daphnia magna)
EC50 / 96 h	4,26 mg/l (fish)
LC50 / 96 h	4,26 mg/l (fish)

• **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **Effetti tossici per l'ambiente:**

• **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

• **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

nocivo per gli organismi acquatici

• **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

• **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Informazioni ecologiche

• **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

• **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

• **Catalogo europeo dei rifiuti:**

20 01 13\*solventi

15 01 04 imballaggi metallici

• **Imballaggi non puliti:**

• **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU**

ADR, IMDG, IATA: UN1950

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

- ADR 1950 AEROSOL
- IMDG AEROSOLS
- IATA AEROSOLS, flammable

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

- ADR



- Classe 2 5F Gas
- Etichetta 2.1

- IMDG, IATA



- Class 2.1
- Label 2.1

**14.4 Gruppo di imballaggio**

- ADR, IMDG, IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Gas

- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -
- Numero EMS: F-D, S-U
- Stowage Code:
  - SW1 Protected from sources of heat.
  - SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre:
  - Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre:
  - Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear
  - of living quarters.

**Segregation Code:**

SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow separated from" class 1 except for division 1.4.  
For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.  
For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile.

**Trasporto/ulteriori indicazioni:**

ADR

- Quantità limitate (LQ) 1L
- Quantità esenti (EQ):

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente</li> <li>- Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente</li> <li>· Categoria di trasporto 2</li> <li>· Codice di restrizione in galleria D</li> </ul>
<p>IMDG</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Limited quantities (LQ) 1L</li> <li>· Excepted quantities (EQ) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity</li> <li>- Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity</li> </ul> </li> </ul>
<p>UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1</p>

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**
- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	Quota in %
NC	99,6

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

### - Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Scheda rilasciata da:** R&D legislation and regulatory advisor

**Interlocutore:** info@cati.it

### **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 1: Liquidi infiammabili – Categoria 1

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

# ADDITIVO SPRAY TREVI AUTOMOTIVE

## TRS090510 PULITORE SISTEMA DI ASPIRAZIONE E CARBURATORE

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

• **Denominazione commerciale:** TREVI AUTOMOTIVE PULITORE SISTEMA DI ASPIRAZIONE E CARBURATORE

• **Articolo numero:** TRS090510

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

### • Settore d'uso

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

• **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

### • Categoria dei processi

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

• **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Ausiliario

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

### • Produttore/fornitore:

CATI spa Via Pretelegiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: info@cati.it

• **Informazioni fornite da:** Department Product Safety

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni Ospedale San Giovanni Battista – Molinette (Torino)

Tel. +39 011 6637637

Uffici CATI spa

Tel.: 39 011 4073733 Fax: + 39 011 4073806

Lun-Ven 08.00 – 17.00

Email: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### • 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### • 2.2 Elementi dell'etichetta

#### • Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### • Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

#### • Avvertenza Pericolo

#### • Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

butanone

2-propanolo

#### • Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### • Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali. • **Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

• **2.3 Altri pericoli**

• **Risultati della valutazione PBT e vPvB**










• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

**Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Numero indice: 601-022-00-9 Reg.nr.: 01-2119488216-32	<i>xilene</i>  <i>Flam. Liq. 3, H226</i>  <i>Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315</i>	25-<50%
CAS: 78-93-3 EINECS: 201-159-0 Numero indice: 606-002-00-3 Reg.nr.: 01-2119457290-43	<i>butanone</i>  <i>Flam. Liq. 2, H225</i>  <i>Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336</i>	12,5-<20%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Reg.nr.: 01-2119486944-21	<i>Propano</i>  <i>Flam. Gas 1, H220</i> <i>Press. Gas (Comp.), H280</i>	12,5-<20%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25	<i>2-propanolo</i>  <i>Flam. Liq. 2, H225</i>  <i>Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336</i>	10-<12,5%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119474691-32	<i>butano</i>  <i>Flam. Gas 1, H220</i>	5-<10%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119485395-27	<i>butano</i>  <i>Flam. Gas 1, H220</i>	5-<10%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### • 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### • Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

• **Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.**

#### • Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

#### • Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

• **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**

• **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### • 5.1 Mezzi di estinzione

#### • Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

### • 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

### • 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi -

• Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

### • 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

### • 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

### • 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### • 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

• Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Tener pronto il respiratore.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

### • 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### • Stoccaggio:

#### • Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

• Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

#### • Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

#### • Classe di stoccaggio: 2 B

• 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

### 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

#### 1330-20-7 xilene

TWA Valore a breve termine: 651 mg/m<sup>3</sup>, 150 ppm  
Valore a lungo termine: 434 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm  
A4, IBE

VL Valore a breve termine: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm  
Valore a lungo termine: 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm  
Pelle

#### 78-93-3 butanone

TWA Valore a breve termine: 885 mg/m<sup>3</sup>, 300 ppm  
Valore a lungo termine: 590 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm  
IBE

VL Valore a breve termine: 900 mg/m<sup>3</sup>, 300 ppm  
Valore a lungo termine: 600 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm

#### 74-98-6 propano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

#### 67-63-0 2-propanolo

TWA Valore a breve termine: 983 mg/m<sup>3</sup>, 400 ppm  
Valore a lungo termine: 492 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm  
A4

#### 106-97-8 butano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

#### 75-28-5 isobutano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm  
Componenti con valori limite biologici:

#### 1330-20-7 xilene

IBE 1,5 g/g creatinina  
Campioni: urine  
Momento del prelievo: a fine turno  
Indicatore biologico: acido metilippurico

#### 78-93-3 butanone

IBE 2 mg/l  
Campioni: urine  
Momento del prelievo: a fine turno  
Indicatore biologico: Metil etil chetone

#### 67-63-0 2-propanolo

IBE 40 mg/l  
Campioni: urine  
Momento del prelievo: f.t.f.s.l  
Indicatore biologico: acetone

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

## • 8.2 Controlli dell'esposizione

### • Mezzi protettivi individuali:

#### • Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi.

#### • Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

#### • Guanti protettivi: non necessario



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

• **Materiale dei guanti:** La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità

variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

#### • Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

#### • Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche



### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali:

Aspetto:

Forma: Aerosol

Colore: Chiaro

Odore: Di solvente

Soglia olfattiva: Non definito

valori di pH: Non definito.

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile a causa di aerosol

Punto di infiammabilità: <0 °C Non applicabile a causa di aerosol.

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura di accensione: 500 °C

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 1 Vol %

Superiore: 11,5 Vol %

Tensione di vapore a 20 °C: 3500 hPa

Densità a 20 °C: 0,72 g/cm<sup>3</sup>

Densità relativa Non definito.

Densità di vapore: Non definito.

Velocità di evaporazione Non applicabile.

Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

Dinamica: Non definito.

Cinematica: Non definito.

Tenore del solvente: Solventi organici 100 %

EU-VOC: 724,0 g/l

EU-VOC in %: 100,00 %

VOC (CE) --

724,0 g/l

Contenuto solido: 0,0 %

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.2 Stabilità chimica

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
<b>1330-20-7 xilene</b>		
Orale	LD50	3.523 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4h	29.000 mg/m3 (rat)
<b>78-93-3 butanone</b>		
Orale	LD50	>2.193 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50 / 4 h	34 mg/m3 (rat)
<b>67-63-0 2-propanolo</b>		
Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13.900 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50	>25 mg/l (rat)

#### Irritabilità primaria:

- **Corrosione/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Provoca grave irritazione oculare.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

- **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

• **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: Informazioni tossicologiche

### • 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
<b>1330-20-7 xilene</b>	
EC50 / 48 h	7,4 mg/l (daphnia magna)
LC50 / 96 h	13,5 mg/l (fish)
<b>78-93-3 butanone</b>	
LC50 / 48 h	308 mg/l (daphnia magna)
LC50 / 72 h	1.972 mg/l (Pseudokirchneriella Subcapitata)
LC50 / 96 h	2.990 mg/l (fish)
<b>67-63-0 2-propanolo</b>	
LC50/96h	9.640 mg/l (pimephales promelas; 96h)
LC50 / 24 h	9.714 mg/l (daphnia magna)

• **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

• **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

• **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Informazioni ecologiche

### • 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

• **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

• **Catalogo europeo dei rifiuti:**

14 06 03\* altri solventi e miscele di solventi

15 01 04 imballaggi metallici

• **Imballaggi non puliti:**

• **Consigli:**



Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50

°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<p><b>14.1 Numero ONU</b> ADR, IMDG, IATA: UN1950</p>
<p><b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR 1950 AEROSOL</li> <li>· IMDG AEROSOLS</li> <li>· IATA AEROSOLS, flammable</li> </ul>
<p><b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>· Classe 2 5F Gas</li> <li>· Etichetta 2.1</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>· IMDG, IATA</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>· Class 2.1</li> <li>· Label 2.1</li> </ul>
<p><b>14.4 Gruppo di imballaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR, IMDG, IATA non applicabile</li> </ul>
<p><b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b> Non applicabile.</p>
<p><b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> Attenzione: Gas</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -</li> <li>· Numero EMS: F-D, S-U</li> <li>· Stowage Code: <ul style="list-style-type: none"> <li>- SW1 Protected from sources of heat.</li> <li>- SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre:</li> <li>- Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre:</li> <li>- Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Segregation Code:</b> SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.</p>
<p><b>14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> Non applicabile.</p>
<p><b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b> ADR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Quantità limitate (LQ) 1L</li> <li>· Quantità esenti (EQ): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente</li> <li>- Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente</li> </ul> </li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>· Categoria di trasporto 2</li><li>· Codice di restrizione in galleria D</li></ul>
IMDG <ul style="list-style-type: none"><li>· Limited quantities (LQ) 1L</li><li>· Excepted quantities (EQ)<ul style="list-style-type: none"><li>- Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity</li><li>- Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity</li></ul></li></ul>
UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI**

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 150 t

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3**

- **Disposizioni nazionali:**

- **Istruzione tecnica aria:**

Classe NC

quota in % 100,0

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Fraasi rilevanti**

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Scheda rilasciata da:** CATI SPA

**Interlocutore:** info@cati.it

**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1: Gas infiammabili – Categoria 1

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

# ADDITIVO SPRAY TREVI AUTOMOTIVE

## TRS090515 PULITORE DPF

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

• **Denominazione commerciale:** TREVI AUTOMOTIVE PULITORE DPF

• **Articolo numero:** TRS090515

• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

• **Settore d'uso**

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

• **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

• **Categoria dei processi**

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

• **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Preparato

• **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

• **Produttore/fornitore:**

CATI spa Via Pretelegiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: info@cati.it

• **Informazioni fornite da:** Department Product Safety

• **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro Antiveleni Ospedale San Giovanni Battista – Molinette (Torino)

Tel. +39 011 6637637

-----  
Uffici CATI spa

Tel.: 39 011 4073733 Fax: + 39 011 4073806

Lun-Ven 08.00 – 17.00

Email: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosol 3 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.**

- **Pittogrammi di pericolo** non applicabile

- **Avvertenza** Attenzione

- **Indicazioni di pericolo**

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

- **Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali.

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 1336-21-6 EINECS: 215-647-6 Numero indice: 007-001-01-2 Reg.nr.: 01-2119982985-14	<i>ammoniaca</i>  Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318  Aquatic Acute 1, H400	≤0,5%
Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto		
tensioattivi non ionici <5%		

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### • 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:**

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### • 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

### • 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi -**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### • 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare fonti infiammabili.

### • 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

### • 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

### • 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Tener pronto il respiratore.

• **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

• **Stoccaggio:**

• **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

• **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

• **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

• **Classe di stoccaggio:** 2 B

• **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

• **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**124-38-9 diossido di carbonio**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• **8.2 Controlli dell'esposizione**

• **Mezzi protettivi individuali:**

• **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

• **Maschera protettiva:**



*Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.*

Filtro A2/P3

• **Guanti protettivi:** non necessario

- **Materiale dei guanti:** non necessario
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti:** non necessario
- **Occhiali protettivi:** Non necessario.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
<p>Indicazioni generali:                      Aspetto:                      Forma: Aerosol                      Colore: Rosso                      Odore: Caratteristico                      Soglia olfattiva: Non definito</p>
valori di pH: 11
<p>Cambiamento di stato                      Punto di fusione/punto di congelamento: non definito                      Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile a causa di aerosol</p>
Punto di infiammabilità: >100 °C Non applicabile a causa di aerosol.
Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.
Temperatura di decomposizione: non definito
Proprietà esplosive: non definito
<p>Limiti di infiammabilità:                      Inferiore: non definito                      Superiore: non definito</p>
Tensione di vapore a 20 °C: 8500 hPa
<p>Densità a 20 °C: 0,7 g/cm<sup>3</sup>                      Densità relativa Non definito.                      Densità di vapore: Non definito.                      Velocità di evaporazione Non applicabile.</p>
Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione: Non definito.
<p>Viscosità:                      Dinamica: Non definito.                      Cinematica: Non definito.</p>
<p>Tenore del solvente:                      Acqua: 98,4 %                      VOC (CE) -- 0,0 g/l                      VOC-EU% 0,00 %</p>
Contenuto solido: 1,0 %
9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.2 Stabilità chimica

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### • 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

• **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Irritabilità primaria:**

• **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Ulteriori dati tossicologici:**

• **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

• **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### • 12.1 Tossicità

• **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso



Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

- 
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
  - **PBT:** Non applicabile.
  - **vPvB:** Non applicabile.
  - **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Catalogo europeo dei rifiuti:**  
20 01 13\*solventi  
15 01 04 imballaggi metallici
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**  
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<p><b>14.1 Numero ONU</b> ADR, IMDG, IATA: UN1950</p>
<p><b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR 1950 AEROSOL</li> <li>· IMDG AEROSOLS</li> <li>· IATA AEROSOLS, non-flammable</li> </ul>
<p><b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>· Classe 2.5 A Gas</li> <li>· Etichetta 2.2</li> </ul> <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <ul style="list-style-type: none"> <li>· IMDG, IATA</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>· Class 2.2</li> <li>· Label 2.2</li> </ul>
<p><b>14.4 Gruppo di imballaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR, IMDG, IATA non applicabile</li> </ul>
<p><b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b> Non applicabile</p>
<p><b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> Attenzione: Gas</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -</li> <li>· Numero EMS: F-D, S-U</li> <li>· Segregation groups Alkalis</li> <li>· Stowage Code: SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.</li> </ul>
<p><b>Segregation Code:</b> SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.</p>
<p><b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> Non applicabile.</p>
<p><b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b> ADR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Quantità limitate (LQ) 1L</li> <li>· Quantità esenti (EQ):</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente</li><li>· Categoria di trasporto 3</li><li>· Codice di restrizione in galleria E</li></ul>
<p>IMDG</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Limited quantities (LQ) 1L</li><li>· Excepted quantities Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity</li></ul>
UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.2

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

**REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto

· **Disposizioni nazionali:**

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· **Scheda rilasciata da:** R&D legislation and regulatory advisor

· Interlocutore: info@cati.it

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Aerosol 3: Aerosol – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

# ADDITIVO SPRAY TREVI AUTOMOTIVE

## TRS090516 PULITORE TURBINE E VALVOLE EGR

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** TREVI AUTOMOTIVE PULITORE TURBINE E VALVOLE EGR
- **Articolo numero:** TRS090516

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

#### • **Settore d'uso**

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

**Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

#### • **Categoria dei processi**

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** detergente

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### • **Produttore/fornitore:**

CATI spa Via Pretelegiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: info@cati.it

- **Informazioni fornite da:** Department Product Safety

#### • **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro Antiveneni Ospedale San Giovanni Battista – Molinette (Torino)

Tel. +39 011 6637637

-----  
Uffici CATI spa

Tel.: 39 011 4073733 Fax: + 39 011 4073806

Lun-Ven 08.00 – 17.00

Email: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07 GHS08

- **Avvertenza Pericolo**

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane 2-propanolo butanone

- **Indicazioni di pericolo**

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Consigli di prudenza**

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali.

**- Ulteriori dati:**

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

**- 2.3 Altri pericoli**

**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**







- **PBT:** Non applicabile.









- **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25	<i>2-propanolo</i>  <i>Flam. Liq. 2, H225</i>  <i>Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336</i>	20-≤25%
CAS: 78-93-3 EINECS: 201-159-0 Numero indice: 606-002-00-3 Reg.nr.: 01-2119457290-43	<i>butanone</i>  <i>Flam. Liq. 2, H225</i>  <i>Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336</i>	20-≤25%
Numeri CE: 905-588-0 Reg.nr.: 01-2119488216-32-xxxx	<i>xilene</i>  <i>Flam. Liq. 3, H226</i>  <i>STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304</i>	

	 <i>Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335</i>	
Numeri CE: 921-024-6 Reg.nr.: 01-2119475514-35	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% nhexane  Flam. Liq. 2, H225  Asp. Tox. 1, H304  Aquatic Chronic 2, H411  Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Reg.nr.: 01-2119486944-21	Propano  Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119474691-32	Butano  Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119485395-27	Isobutano  Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280	5-<10%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### • 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### • Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

#### • Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

• **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

#### • Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

#### • Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

• **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

• **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi -**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Indossare il respiratore.  
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Allontanare fonti infiammabili.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**  
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.  
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.  
Tener pronto il respiratore.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**  
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Classe di stoccaggio:** 2 B
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### • 8.1 Parametri di controllo

#### • Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

• Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
<b>67-63-0 2-propanolo</b>	
TWA	Valore a breve termine: 983 mg/m <sup>3</sup> , 400 ppm Valore a lungo termine: 492 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm A4
<b>78-93-3 butanone</b>	
TWA VL	Valore a breve termine: 885 mg/m <sup>3</sup> , 300 ppm Valore a lungo termine: 590 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm IBE Valore a breve termine: 900 mg/m <sup>3</sup> , 300 ppm Valore a lungo termine: 600 mg/m <sup>3</sup> , 200 ppm
<b>xilene</b>	
TWA VL	Valore a breve termine: 651 mg/m <sup>3</sup> , 150 ppm Valore a lungo termine: 434 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm A4, IBE Valore a breve termine: 442 mg/m <sup>3</sup> , 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m <sup>3</sup> , 50 ppm Pelle
<b>74-98-6 propano</b>	
TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm
<b>106-97-8 butano</b>	
TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm
<b>75-28-5 isobutano</b>	
TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm
• Componenti con valori limite biologici:	
<b>67-63-0 2-propanolo</b>	
IBE	40 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone
<b>78-93-3 butanone</b>	
IBE	2 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: Metil etil chetone
<b>xilene</b>	
IBE	1,5 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico

Non inalare gas/vapori/aerosol.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
Evitare il contatto con gli occhi.



*Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.*

Filtro A2/P3

**. Guanti protettivi:**



**Guanti protettivi**

**- Materiale dei guanti:** Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

**- Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Guanti in gomma butilica con uno spessore di 0,4 mm sono resistenti a:

Acetone: 480 min

butile acetato: 60 min

acetato di etile: 170 min

Xilene: 42 min

I guanti di gomma butilica con uno spessore di 0,4 mm sono resistenti ai solventi per 42-480 minuti. Come misura di protezione, si consiglia agli utenti e alle persone responsabili della sicurezza sul lavoro di assumere una durata di resistenza ai solventi di 42 minuti. Considerando i dati della sezione 3 di questa SDS, si può ipotizzare una maggiore lunghezza di resistenza in casi particolari.

**- Occhiali protettivi:**



**Occhiali protettivi a tenuta**

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
<p>Indicazioni generali:                      Aspetto:                      Forma: Aerosol                      Colore: Incolore                      Odore: Di solvente                      Soglia olfattiva: Non definito</p>
<p>valori di pH: Non definito.</p>
<p>Cambiamento di stato                      Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito                      Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile a causa di aerosol</p>
<p>Punto di infiammabilità: Non applicabile a causa di aerosol.</p>
<p>Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.</p>
<p>Temperatura di accensione: &gt;200 °C</p>
<p>Temperatura di decomposizione: Non definito.</p>
<p>Proprietà esplosive: Non definito.</p>
<p>Limiti di infiammabilità:                      Inferiore: 0,6 Vol %                      Superiore: 12 Vol %</p>
<p>Tensione di vapore a 20 °C: 3500 hPa</p>
<p>Densità a 20 °C: 0,7 g/cm<sup>3</sup>                      Densità relativa Non definito.                      Densità di vapore: Non definito.                      Velocità di evaporazione Non applicabile.</p>
<p>Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.</p>
<p>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.</p>
<p>Viscosità:                      Dinamica: Non definito.                      Cinematica: Non definito.</p>
<p>Tenore del solvente:                      Solventi organici 100 %                      VOC (CE) --                      727,0 g/l                      VOC-EU% 100,00 %</p>
<p>Contenuto solido: 0,0 %</p>
9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.2 Stabilità chimica

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
<b>67-63-0 2-propanolo</b>		
Orale	LD50	5840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13900 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4h	>25,2mg/l (rat)
<b>78-93-3 butanone</b>		
Orale	LD50	>2193 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4h	34 mg/m3 (rat)
<b>xilene</b>		
Orale	LD50	3523 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4h	29000 mg/m3 (rat)
<b>Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt;5% n-hexane</b>		
Orale	LD50	>5840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2920 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50/4h	>25,2 mg/l (rat)

- **Irritabilità primaria:**

- **Corrosione/irritazione cutanea**

Provoca irritazione cutanea.

- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Provoca grave irritazione oculare.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

- **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

- **Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- **Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti**

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

<b>Tossicità acquatica:</b>	
<b>67-63-0 2-propanolo</b>	
LC50/96h	9640 mg/l ( <i>pimephales promelas</i> ; 96h)
LC50 / 24 h	9714 mg/l ( <i>daphnia magna</i> )
<b>78-93-3 butanone</b>	
LC50 / 48 h	308 mg/l ( <i>daphnia magna</i> )
LC50 / 72 h	1972 mg/l ( <i>Pseudokirchneriella Subcapitata</i> )
LC50 / 96 h	2990 mg/l ( <i>fish</i> )
<b>xilene</b>	
EC50 / 48 h	7,4 mg/l ( <i>daphnia magna</i> )

LC50 / 96 h	13,5 mg/l (fish)
<b>Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt;5% n-hexane</b>	
EC50 / 48 h	3 mg/l (daphnia magna)
EC50 / 72 h	30-100 mg/l (algae)
LC50 / 96 h	11,4 mg/l (fish)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **Effetti tossici per l'ambiente:**

**Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

• **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

nocivo per gli organismi acquatici

• **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

• **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

• **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

• **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

• **Catalogo europeo dei rifiuti:**

20 01 13\*solventi

15 01 04 imballaggi metallici



• **Imballaggi non puliti:**

• **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<p><b>14.1 Numero ONU</b> ADR, IMDG, IATA: UN1950</p>
<p><b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR 1950 AEROSOL</li> <li>· IMDG AEROSOLS</li> <li>· IATA AEROSOLS, flammable</li> </ul>
<p><b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>· Classe 2.5F Gas</li> <li>· Etichetta 2.1</li> </ul> <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <ul style="list-style-type: none"> <li>· IMDG, IATA</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>· Class 2.1</li> <li>· Label 2.1</li> </ul>
<p><b>14.4 Gruppo di imballaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· ADR, IMDG, IATA non applicabile</li> </ul>
<p><b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b> Non applicabile</p>
<p><b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> Attenzione: Gas</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -</li> <li>· Numero EMS: F-D,S-U</li> <li>· Stowage Code: SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.</li> </ul>
<p><b>Segregation Code:</b> SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.</p>
<p><b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> Non applicabile.</p>
<p><b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b> <b>ADR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Quantità limitate (LQ) 1L</li> <li>· Quantità esenti (EQ): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente</li> </ul> </li> <li>· Categoria di trasporto 2</li> </ul>

· Codice di restrizione in galleria D

IMDG

Limited quantities (LQ) 1L

Excepted quantities (EQ) Code: E0

Not permitted as Excepted Quantity

UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1

· Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI**

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t**

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe NC

Quota in % 100,0

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

*Nessuno dei componenti è contenuto.*

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Scheda rilasciata da:** R&D legislation and regulatory advisor

**Interlocutore:** info@cati.it

**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

# ADDITIVO SPRAY TREVI AUTOMOTIVE

## TRS090563 PULITORE IMPIANTO FRENANTE

### *Scheda tecnica di sicurezza*

*(ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31)*

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1 Identificatore del prodotto

• **Denominazione commerciale:** TREVI AUTOMOTIVE PULITORE IMPIANTO FRENANTE

• **Articolo numero:** TRS090563

• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

• **Settore d'uso**

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

• **Categoria dei processi**

PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

• **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** detergente

• **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

• **Produttore/fornitore:**

CATI spa Via Pretelegiani, 27

10078 Venaria Reale (TO) - Italia

Tel.: + 39 011 4073733

Fax: + 39 011 4073806

E-mail: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

• **Informazioni fornite da:** Department Product Safety

• **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro Antiveneni Ospedale San Giovanni Battista – Molinette (Torino)

Tel. +39 011 6637637

-----  
Uffici CATI spa

Tel.: 39 011 4073733 Fax: + 39 011 4073806

Lun-Ven 08.00 – 17.00

Email: [info@cati.it](mailto:info@cati.it)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### • 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### • 2.2 Elementi dell'etichetta

#### • Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### • Pittogrammi di pericolo



GHS02

GHS07

GHS09

#### • Avvertenza Pericolo

#### • Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane

#### • Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### • Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali.

• **Ulteriori dati:**

Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

• **2.3 Altri pericoli**

• **Risultati della valutazione PBT e vPvB**






• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 921-024-6 Reg.nr.: 01-2119475514-35	<p><i>Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt;5% nhexane</i></p> <p> <i>Flam. Liq. 2, H225</i></p> <p> <i>Asp. Tox. 1, H304</i></p> <p> <i>Aquatic Chronic 2, H411</i></p> <p> <i>Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336</i></p>	75-≤100%
CAS: 124-38-9 EINECS: 204-696-9	<p><i>diossido di carbonio</i></p> <p> <i>Press. Gas (Liq.), H280</i></p>	2,5-<5%

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

• **Inalazione:**

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

• **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

• **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

• **Ingestione:**

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi -**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare fonti infiammabili.

- **6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Tener pronto il respiratore.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade a incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Stoccaggio:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Classe di stoccaggio:** 2 B
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

#### 124-38-9 diossido di carbonio

TWA Valore a breve termine: 54000 mg/m<sup>3</sup>, 30000 ppm

Valore a lungo termine: 9000 mg/m<sup>3</sup>, 5000 ppm

VL Valore a lungo termine: 9000 mg/m<sup>3</sup>, 5000 ppm

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- **Maschera protettiva:**



*Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.*

Filtro A2/P3

- **Guanti protettivi:**



#### **Guanti protettivi**

- **Materiale dei guanti:** Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Guanti in gomma butilica con uno spessore di 0,4 mm sono resistenti a:

Acetone: 480 min

butile acetato: 60 min

acetato di etile: 170 min

Xilene: 42 min

I guanti di gomma butilica con uno spessore di 0,4 mm sono resistenti ai solventi per 42-480 minuti. Come misura di protezione, si consiglia agli utenti e alle persone responsabili della sicurezza sul lavoro di assumere una durata di resistenza ai solventi di 42 minuti. Considerando i dati della sezione 3 di questa SDS, si può ipotizzare una maggiore lunghezza di resistenza in casi particolari.

• **Occhiali protettivi:** Non necessario.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
<p>Indicazioni generali:                      Aspetto:                      Forma: Aerosol                      Colore: Chiaro                      Odore: Di solvente                      Soglia olfattiva: Non definito</p>
<p>valori di pH: Non definito.</p>
<p>Cambiamento di stato                      Punto di fusione/punto di congelamento: &lt;-25 °C                      Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile a causa di aerosol</p>
<p>Punto di infiammabilità: -12° Non applicabile a causa di aerosol.</p>
<p>Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.</p>
<p>Temperatura di accensione: &gt;200 °C</p>
<p>Temperatura di decomposizione: Non definito.</p>
<p>Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.</p>
<p>Limiti di infiammabilità:                      Inferiore: 0,6 Vol %                      Superiore: 8 Vol %</p>
<p>Tensione di vapore a 20 °C: 5500 hPa</p>
<p>Densità a 20 °C: 0,7 g/cm<sup>3</sup>                      Densità relativa Non definito.                      Densità di vapore: Non definito.                      Velocità di evaporazione Non applicabile.</p>
<p>Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.</p>
<p>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.</p>
<p>Viscosità:                      Dinamica: Non definito.                      Cinematica: Non definito.</p>
<p>Tenore del solvente: Solventi organici 97,0 %</p>
<p>VOC (CE) --                      710,0 g/l                      VOC-EU% 97,00 %</p>
<p>Contenuto solido: 0,0 %</p>
9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.2 Stabilità chimica

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
<b>Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt;5% n-hexane</b>		
Orale	LD50	>5840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2920 mg/kg (rab)
Per inalazione	LC50/4h	>25,2mg/l (rat)

#### Irritabilità primaria:

- **Corrosione/irritazione cutanea**

Provoca irritazione cutanea.

- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

- **Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### • 12.1 Tossicità

• **Tossicità acquatica:** Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane

EC50 / 48 h 3 mg/l (daphnia magna)

EC50 / 72 h 30-100 mg/l (algae)

LC50 / 96 h 11,4 mg/l (fish)

• **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

• **Effetti tossici per l'ambiente:**

**Osservazioni:** Tossico per i pesci.

• **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton. Tossico per gli organismi acquatici

• **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

• **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

• **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

• **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

• **Catalogo europeo dei rifiuti:**

20 01 13\*solventi

15 01 04 imballaggi metallici

• **Imballaggi non puliti:**

• **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU**

ADR, IMDG, IATA: UN1950

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

- ADR 1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- IMDG AEROSOLS (Naphtha (petroleum), hydrotreated light), MARINE POLLUTANT
- IATA AEROSOLS, flammable

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

• ADR



- Classe 2 5F Gas
- Etichetta 2.1

• IMDG



- Class 2.1
- Label 2.1

• IATA



- Class 2.1
- Label 2.1

**14.4 Gruppo di imballaggio**

• ADR, IMDG, IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente:**

- Marine pollutant: Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Gas

- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -
- Numero EMS: F-D, S-U
- Stowage Code:
  - SW1 Protected from sources of heat.
  - SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre:
  - Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre:
  - Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.

**Segregation Code:**

SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre:

Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4.  
For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.  
For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile.

**Trasporto/ulteriori indicazioni:**

**ADR**

- **Quantità limitate (LQ)** 1L
- **Quantità esenti (EQ):**
  - Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto 2
- Codice di restrizione in galleria D

**IMDG**

- Limited quantities (LQ) 1L
- Excepted quantities (EQ)
  - Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity

UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

• **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

• **Direttiva 2012/18/UE**

• **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

• **Categoria Seveso**

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

P3b AEROSOL INFIAMMABILI

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**

• **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto

• **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

• **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto

**Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

• **Disposizioni nazionali:**

• **Istruzione tecnica aria:**

Classe	Quota in %
NC	97,0

• **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

• Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

• **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

• **Frase rilevanti**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Scheda rilasciata da:** R&D legislation and regulatory advisor

**Interlocutore:** info@cati.it

**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Liq.): Gas sotto pressione – Gas liquefatto

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2